RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

Premessa

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'espletamento del mandato affidatogli, ha provveduto ad eseguire tutte le attività di controllo e vigilanza previste dai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle FSN e DSA emanati dal CONI, che trovano applicazione nei punti di seguito indicati, dallo statuto, ed in quanto compatibili dal codice civile.

Controllo amministrativo – gestionale

I membri del Collegio, singolarmente o collegialmente hanno partecipato alle riunioni del Consiglio Federale, svoltesi nel corso dell'esercizio e nel rispetto delle norme statutarie che ne disciplinano il funzionamento. Il Collegio, in corso d'anno, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ritenendo necessaria ed oramai indispensabile l'implementazione di procedure di organizzazione interna.

Controllo contabile

Il Collegio, sulla base della legge e dello statuto, ha verificato sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti in bilancio. I revisori esaminano la situazione economica aggiornata al 31.12.2019.

Detta situazione presenta un utile di € 39.545,21 e un Patrimonio negativo di euro 100.165,90

Il Collegio ha analizzato le principali voci e acquisito idonea documentazione a supporto. In particolare:

- 1. il report relativo alla situazione annuale degli scostamenti di bilancio e l'utilizzo delle somme impegnate e consuntivate rispetto al preventivo aggiornato comprensivo di variazioni. A tal fine si evidenzia che tale report riporta la situazione della previsione aggiornata con la 2° nota di variazione. Tale nota di variazione doveva essere approvata nella riunione del Consiglio Federale del 30.11.2019. Riunione non valida per la sopraggiunta decadenza del Consiglio Federale stesso.
- il report relativo ai costi del personale consuntivati comprensivi del fondo ferie e fondo TFR inviati dall'ufficio personale del Coni incaricato alla Contabilità del Personale della FISB;
- 3. la ricostruzione del libro cespiti e verificato la competenza del calcolo degli ammortamenti;

Va C

- 4. gli estratti conto bancari sia della sede Centrale che delle strutture periferiche, il saldo negativo della carta di credito UNICREDIT n. 7525, e verificato la riconciliazione dei saldi che corrispondono a quelli indicati contabilmente.
- 5. È stato verificato a campione la corretta esposizione di alcuni debiti selezionati per importo e verificato il conto dei debiti tributari;
- Sono stati verificati i debiti previdenziali ed erariali relativi principalmente al personale dipendente e lavoratori autonomi con gli F24 pagati nel 2019.
- 7. E' stata verificata la corretta registrazione dei contributi CONI ricevuti, con la prevista indicazione in nota integrativa, e dei ricavi per omologazioni piste di Bowling;
- 8. E' stato verificato il conto risconti attivi e Anticipazioni per quote associative entrambi rinviate nel 2020;
- 9. E' stato controllato il calcolo delle imposte e la corretta rilevazione contabile del credito/debito relativo;
- 10. E' stata verificata la situazione dei Crediti in essere pari ad euro 54.161,56 ed in particolare il Fondo svalutazione crediti per € 23.605,53 di cui € 21.609,53 nei confronti dell'ex presidente Federale. A supporto dei relativi accantonamenti il Collegio ha acquisito il parere rilasciato dall'Avvocato della Federazione Dott.ssa Cristina Varano.
- 11. E' stato verificato il conto "Depositi Cauzionali attivi";
- 12. E' stato acquisito il piano di risanamento con la relativa relazione di accompagno;

Il Collegio ha esaminato il bilancio trasmesso dagli uffici amministrativi, nel rispetto dei Principi e Criteri deliberati dal Consiglio Nazionale del CONI. Il bilancio d'esercizio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, da rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio, con riferimenti ai seguenti aspetti:

- osservanza delle norme che presiedono la formazione, l'impostazione del bilancio dell'esercizio e la relazione sulla gestione predisposta dal Presidente della Disciplina Sportiva Associata;
- correttezza dei risultati economici della gestione e della situazione patrimoniale di fine esercizio;
- esattezza e chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

Le risultanze del Bilancio si compendiano nei seguenti valori:

	Stato Patrimoniale al 31/12/2019			Stato Patrimoniale al 31/12/2018					•
Descrizione							Differenza 2019-2018		
	Valore	%		Valore	%		Valore	%	
Immobilizzazioni	8.5	73	8%	15.8	27	15%	-7.	254	-46%



Attivo Circolante	90.921	87%	91.413	85%	-491	-1%	
Ratei e Risconti	4.940	5%	(0%	4.940	44%	
ATTIVO	104,434	100%	107,240	100%	-2,806	-3%	
Patrimonio Netto	-100.165	-95%	-139.711		-39.545	-28%	
TFR	96.064	91%	89.607 84%		6.457	7%	
Debiti	108.535 104%		148.468	3 138%	-39.932	-27%	
Ratei e Risconti	0	0%	8.876	8%	8.876	45%	
PASSIVO	104.434	100%	107.240	100%	-2.806	-3%	
	Conto Econor	nico	Conto Econor	nleo.			
Descrizione			al 31/12/20		D:# 2010 2018		
Descrizione	al 31/12/2019		Valore	%	Differenza 2019-2018 Valore		
VALORE RELLA	Valore	%	valore	70	valore		
VALORE DELLA							
PRODUZIONE							
Attività Centrale e strutture periferiche							
Contributi Coni	201.002	34%	143.474	28%	57.528	t	
Ricavi Propri	384.376	65%	370.299	71%	14.077		
Contrib. Dallo stato	6.883	1%	4.498	1%	2.385		
Strutture periferiche	-149 0%		803 0%		-952		
Totale Attività Centrale E periferica	592.112	100%	519.074	100%	73.038		
TOTAL CALODE DELLA							
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	592.112		519.074		73.038		
	Conto Economico		Conto Econon	nico			
Descrizione			al 31/12/20	18	Differenza 2019-2018		
	Valore	%	Valore	%	Valore %		
COSTI DELLA	Production of the latest states and the late						
PRODUZIONE							
Attività Sportiva							
Centrale	170.888 81%		229.256 87%		-58.368		
Struttura Territoriale	40.882 19%		34.113	13%	6.768		
Totale Attività Sportiva	211.770	100%	263.370	100%	-51.600		

W

RISULTATO D'ESERCIZIO	39.545		-133.220		172.766
Imposte e Tasse	-5,252		-5.596		-343
Proventi/Oneri Straordinari	-167		-2.008		1.841
Proventi/Oneri Finanziari	4		8		-4
RISULTATO OPERATIVO	44,961		-125.624		170.585
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	547.151		644.699		-97.548
Totale Funzionamento	335.381	100%	381.328	100%	-45.947
Struttura Territoriale	6.848	2%	8.869	2%	-2.021
Centrale	328.533	98%	372.458	98%	-43.926

A) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Federazione Italiana sport Bowling, costituto dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione redatta dal Presidente Federale.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione al 31 dicembre 2019, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A tal proposito il Collegio segnala quanto segue:

- i criteri di valutazione, illustrati in nota integrativa, sono conformi a quanto previsto negli
 Indirizzi e Norme di Contabilità del CONI e nella relativa circolare illustrativa;
- i suddetti criteri di valutazione sono stati correttamente applicati dalla Disciplina Sportiva Associata;
- i criteri di valutazione sono i medesimi del bilancio relativo all'esercizio precedente ed è quindi possibile procedere alla comparazione fra i due bilanci.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Federazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Dall'analisi delle risultanze di bilancio, emerge che:

 Nell'anno 2019 la disciplina ha chiuso con un risultato positivo di euro 39.545 portando il Patrimonio netto negativo ad euro -100.165.

E' stato effettuato un recupero del patrimonio negativo rispetto al 2018.

Tenuto conto che nell'anno 2019 la Federazione ha deliberato un piano di risanamento su un periodo di sei anni (2019-2024), che prevedeva per il primo anno una ulteriore perdita di € -22.186,00, la Federazione ha invece ottenuto un utile di € 39.545.

Il Collegio raccomanda di monitorare costantemente il predetto piano di risanamento al fine di ricostituire il fondo di dotazione minimo in linea con le disposizioni CONI.

L'attuazione del piano di risanamento è elemento essenziale e garantisce la "continuità aziendale" che costituisce la base dei principi di valutazione del bilancio su cui il Collegio è tenuto ad esprimersi.

- La Disciplina Sportiva Associata ha chiuso l'esercizio con un saldo di flussi di tesoreria dalla gestione corrente per euro 26.408,17 positiva, con un saldo negativo della gestione degli esercizi precedenti di € -36.345,44, e con un saldo negativo di tesoreria complessivo di € -9.937,27, come evidenziato dal rendiconto finanziario.
- Inoltre dalla analisi dei risultati economici emerge che le risorse federali sono destinate per circa il 39% all'attività sportiva e che le spese di funzionamento assorbono circa il 61%.

Criticità

Il Consiglio Federale dapprima, il Commissario Straordinario attuale, hanno ritenuto opportuno procedere alla svalutazione del credito pari al 50% nei confronti dell'ex Presidente Bellini in quanto ritenuti potenzialmente recuperabili per una parte, così come confermato dal parere dell'avvocato della Federazione acquisito dal Collegio.

Il Collegio raccomanda al Consiglio Federale una attenta analisi dei crediti, con l'acquisizione di elementi necessari per una prudente valutazione degli stessi, nonché la creazione di un "fondo

J W

svalutazione crediti al sopravvenire di eventuali elementi che rendano dubbia la recuperabilità degli stessi in considerazione anche della loro anzianità.

Raccomanda inoltre di monitorare le eventuali passività potenziali.

Il Collegio invita l'Organo responsabile della gestione Federale, a ricostituire il fondo di dotazione, eroso dalla perdita dell'esercizio 2018, entro il 2024 come da piano di risanamento proposto dal Consiglio Federale.

La mancanza di una gestione prudente finalizzata alla sua ricostituzione, comporterebbe il venir meno della continuità associativa e la conseguente liquidazione della Associazione.

Il Collegio raccomanda inoltre il Consiglio Federale a ridurre le spese di funzionamento anche per renderle compatibili con il livello delle entrate della Federazione e per la ricostituzione del fondo di dotazione di cui sopra.

Richiamo di informativa

Il Collegio rimanda a quanto indicato in nota integrativa al paragrafo "patrimonio netto" segnalando che per effetto del deficit patrimoniale pari ad € -100.165,90 è necessario ricostituire il Fondo di dotazione indisponibile ad € 18.000, così come previsto dalla Federazione nel piano di risanamento distribuito su sei annualità 2019-2024.

Responsabilità del Consiglio Federale e del collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

L'Organo Dirigente Federale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Lo stesso Organo Dirigente è responsabile per la valutazione della capacità della Federazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Al riguardo si rimanda al richiamo di informativa di cui sopra. Il Collegio dei Revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Federazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non



intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Federazione;
- ➤ abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai consiglieri, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei consiglieri del presupposto della continuità aziendale subordinato alla attuazione puntuale del piano di risanamento e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Federazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Federazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ➤ abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Jw/

➤ abbiamo comunicato ai Consiglieri, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato, singolarmente o collegialmente, alle riunioni del Consiglio Federale svoltesi nel corso dell'esercizio nel rispetto delle norme statutarie che ne disciplinano il funzionamento. Abbiamo acquisito dal Presidente, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Federazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Collegio ha valutato e vigilato sul sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione, ritenendo opportuno implementare un sistema di organizzazione interno più efficiente. Non sono pervenute denunzie dagli associati ex art. 2408 c.c. Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal collegio dei Revisori i pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Dirigente Federale, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione. Si evidenzia che la Federazione ha adeguato la redazione del bilancio agli schemi ed ai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Discipline Sportive Associate (DSA) emanati dal CONI e al regolamento di amministrazione della Federazione. Il Collegio, come peraltro già raccomandato, in attuazione del piano di risanamento presentato dal Consiglio Federale, invita lo stesso ad adottare una politica di contenimento dei costi tali da permettere un riassorbimento della perdita subita, la ricostituzione tempestiva del patrimonio Federale e del Fondo di dotazione.



Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio esprime il proprio giudizio anche in considerazione del piano di risanamento proposto, che si basa su rigide economie di costi, volto a garantire la "continuità aziendale" la cui attuazione ne è condizione essenziale.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Roma, 09.10.2020

Il Collegio:

Dott. Sesto Federici

Dott. Javier Perez Arquero

Dott. Massimo Bareato